



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 8 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTI l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del D. Lgs. 42/2004 concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

VISTA la nota prot. n° 6639 del 30/06/2005 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile

Denominato	ex oratorio di San Martino
provincia di	GENOVA
comune di	MONTOGGIO
sito in	località Costa Inferiore
numero civico	SN

Distinto al N.T.C. / N.C.E.U. al
foglio 34 particella 202 C.F.

Confinante con			
foglio	34	particella	200 C.T.
foglio	34	particella	201 C.T.

Confinante con altro elemento: strada comunale per loc. Costa
come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune Comune di Montoggio presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DICHIARA

il bene denominato **Ex oratorio di San Martino**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di **interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, ed al Comune di Genova.

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li

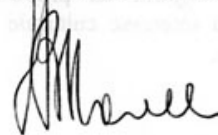
Il Responsabile del procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA

MONTOGGIO (GE)
Ex Oratorio di S. Martino
Loc. Costa Inferiore

Relazione Storico- Artistica

L'ex Oratorio di S. Martino, catastalmente identificato al F. NCEU 34, Mapp. 202, è sito in località Costa Inferiore nel Comune di Montoggio.

Le prime testimonianze riguardanti la Confraternita di S. Martino risalgono al XV sec. ed il primo documento che attesterebbe l'esistenza dell'edificio è un lascito datato 1495 a beneficio della "Casaccia di S. Martino".

Oratorio di notevoli dimensioni a pianta rettangolare absidata, già dal XVII sec. non fu più luogo di culto, e le ultime testimonianze storiche lo indicano nel 1837 come lazzaretto durante un'epidemia di peste.

Probabilmente abbandonato a se stesso, nel secondo dopoguerra, ormai quasi rudere, venne restaurato e destinato a manifestazioni ricreative e culturali ed occasionalmente a cinema; la successiva incuria ne ha determinato l'odierna inagibilità e l'uso come deposito comunale.

L'attuale stato di conservazione imporrebbe urgenti lavori di risistemazione delle coperture e consolidamento della zona absidale, marcata da una vistosa crepa che potrebbe pregiudicarne la stabilità.

Esso si articola su un unico piano (terra), la struttura portante è in muratura di pietrame in più punti lesionate. La copertura in struttura lignea e manto in tegole marsigliesi versa in precarie condizioni.

IL FUNZIONARIO DI ZONA
(arch. Gianni Bozzo)



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UFFICIO CATALOGO E VINCOLI
(arch. Stefano Montinari)

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)